

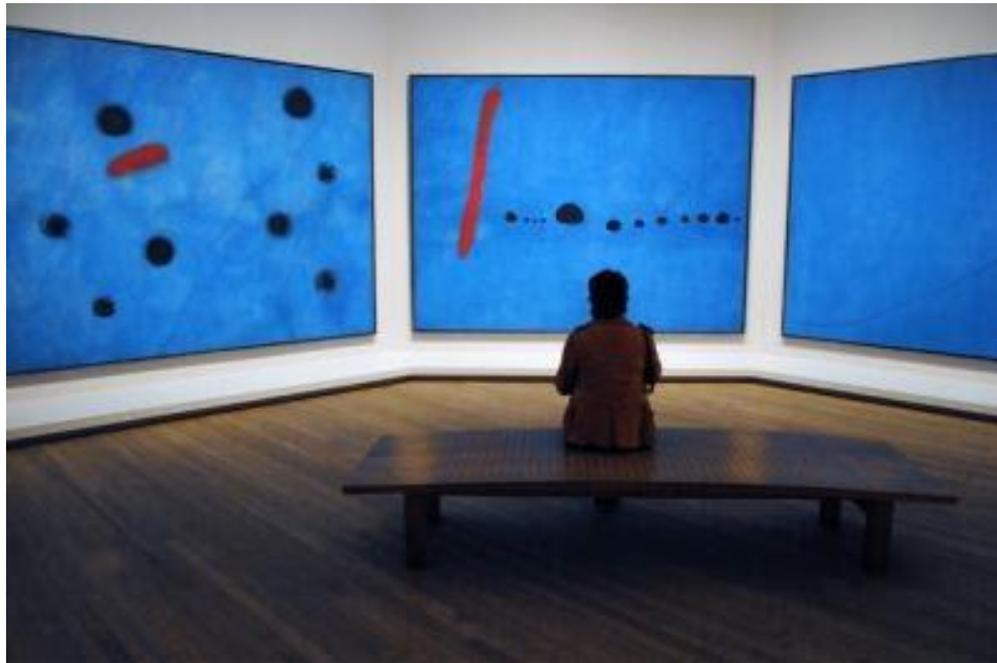


TERZA LEZIONE

I MUSEI

PERCORSO di EDUCAZIONE CIVICA
prof. Corrado IOTTI

i MUSEI: una definizione



- Il Museo è un'**istituzione permanente senza scopo di lucro**, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che **effettua ricerche** sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le **acquisisce**, le **conserva**, le comunica e specificamente le **espone** per scopi di studio, educazione e diletto

International Council of Museums

- I **MUSEI** sono oggi lo strumento fondamentale per la **tutela**, la **conservazione** e la **valorizzazione** dei beni culturali.

i MUSEI: una definizione



- Il **MUSEO** è un servizio fondamentale per la società e per il suo **sviluppo culturale**, tuttavia il museo può svolgere anche un'importante funzione **economica**, perché dentro e intorno al museo vivono attività che creano **profitto** valorizzando il bene culturale nel suo territorio.



i MUSEI: una definizione



- **MUSEI di IERI e MUSEI di OGGI...**
Quando si pensa ad un museo, si pensa ad un luogo un po' buio e polveroso, che incute una certa soggezione, frequentato da appassionati di arte e da attempati studiosi, luogo silenzioso e poco invitante...



- Purtroppo questa è la situazione che caratterizza ancora molte istituzioni museali, ma le cose, almeno in questi ultimi decenni, stanno radicalmente cambiando: **i musei si stanno trasformando in spazi più vivi e stimolanti** in cui l'approccio alle opere è più diretto e coinvolgente.

i MUSEI: una classificazione



- Le tipologie di beni culturali che si possono vedere in un museo sono diverse e numerose: dai reperti archeologici agli strumenti scientifici, dalle testimonianze storiche agli oggetti di design. Si possono distinguere sei grandi categorie di musei.

- Musei **archeologici**
- Musei di **arte** (medievale, moderna, contemporanea)
- **Pinacoteche** (nelle quali vengono esposte opere pittoriche) e **gallerie**
- Musei delle **arti applicate**
- Musei della **scienza**
- Musei **storici**

i MUSEI: una classificazione

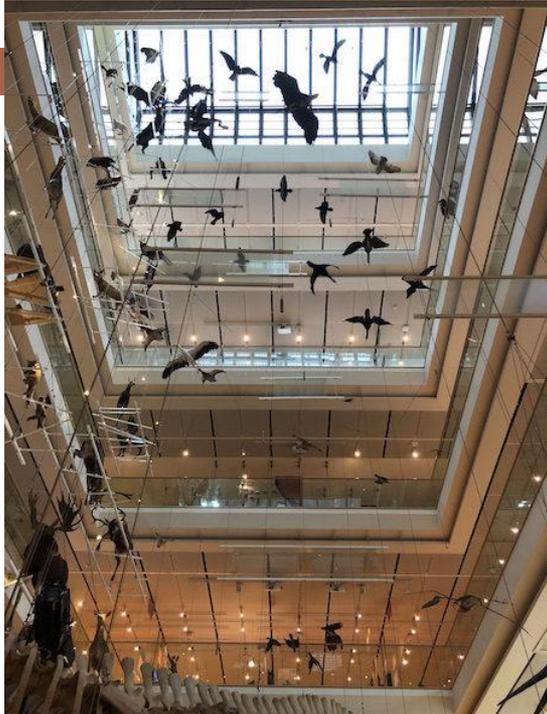


■ Esistono, poi, altre tipologie museali:

- Musei **etnografici**
- Musei del **cinema**
- Musei della **fotografia**
- Musei **all'aperto**
- Musei **tattili**
- Musei della **città**
- **Case-museo...**



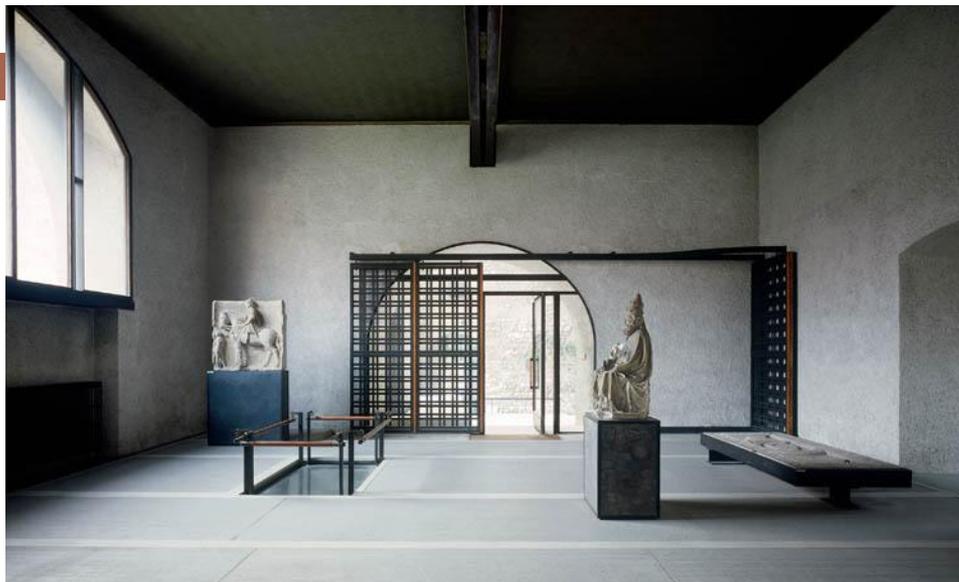
MUSEOGRAFIA e MUSEOLOGIA



- Le **discipline** che si occupano dei musei sono essenzialmente due:
 - **MUSEOGRAFIA:** studio metodologico relativo all'architettura dei musei e al progetto espositivo (spazi, percorsi, illuminazione...)
 - **MUSEOLOGIA** disciplina che si occupa dell'indagine scientifica, dello studio e della conservazione dei beni culturali custoditi nel museo; si occupa dei criteri espositivi delle opere per garantirne la miglior fruizione possibile



I' ALLESTIMENTO



- **IL PROGETTO ESPOSITIVO:** riguarda la **collocazione delle opere nello spazio**, la loro illuminazione, l'apparato didattico-esplicativo, il rapporto e il confronto tra oggetti contigui.
- **IL PROGETTO ESPOSITIVO:** deve **valorizzare** le opere e consentire al visitatore la possibilità di **comprendere** pienamente le opere, suggerendo non solo **informazioni** ma anche **sensazioni ed emozioni**

UN MUSEO non solo da GUARDARE



- Se nei musei tradizionali la fruizione delle opere è esclusivamente contemplativa e limitata al puro godimento estetico, oggi si va verso un maggior coinvolgimento del pubblico, grazie a **schede illustrative, pannelli informativi, schermi interattivi, modellini, audioguide**, e grazie, soprattutto, ad **attività laboratoriali** che consentono al pubblico di avere un approccio conoscitivo decisamente più diretto e concreto con il materiale esposto

i MUSEI: una storia



- **MUSEO**: nell'antichità era il tempio delle Muse.
- **MUSEO** come raccolta di opere d'arte si afferma nel Cinquecento, affiancando:
 - *Gabinetti di curiosità e Stanze delle meraviglie* (reperti naturali o artificiali)
 - *Tesori e Studioli*
- Alla fine del Cinquecento e nel corso del Seicento si affermano nei palazzi nobiliari:
 - **QUADRERIE**
 - **GALLERIE**

i MUSEI: una storia



- Il museo nel senso moderno del termine viene ufficialmente istituito nel **Settecento illuminista**.
- Il museo fa la sua comparsa in Europa nel momento in cui le **collezioni private** vengono trasformate in **patrimonio pubblico** con una funzione prevalentemente **didattica** ed **educativa**

i MUSEI: una storia



- **1753:** viene fondato il **BRITISH MUSEUM** per ospitare l'eclettica collezione (erbari, stampe, libri, medaglie, fossili) del medico sir Hans **Sloon**. E' il primo **museo pubblico**.
- Ospitato in una ricca dimora e sovvenzionato dallo Stato, diventa una sorta di **LABORATORIO di RICERCA**.



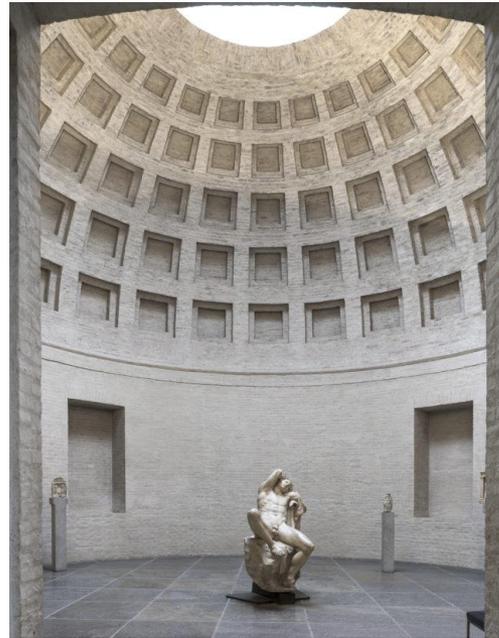
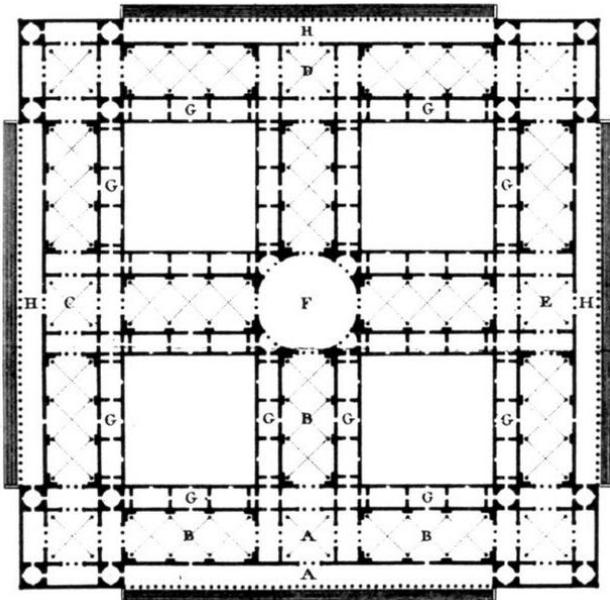
i MUSEI: una storia



- **1793:** viene istituito il **MUSEO DEL LOUVRE** con l'apertura al pubblico della ricca raccolta di opere d'arte dei reali francesi
- Il museo del Louvre, collocato all'interno della residenza privata reale, diventa una grande **VETRINA**



i MUSEI: una storia



IL MUSEO OTTOCENTESCO:

- I primi musei trovarono generalmente posto all'interno di antichi palazzi nobiliari. Sarà l'architetto francese **DURAND** a proporre un **modello ideale** che incontrerà, nel corso dell'Ottocento, grande fortuna.
- Il modello di **DOURAND**: museo dalla struttura simmetrica, pensato come successione di **sale e gallerie** che **convergono verso il centro**, costituito da una **rotonda**, sala dalla forma circolare coperta da una cupola ad imitazione del **Pantheon**, atta ad accogliere le opere più importanti. L'ingresso è reso monumentale grazie ad un pronao classico
- Combina le forme del **TEMPIO** (fronte – rotonda) e del **PALAZZO** (gallerie e sale)



i MUSEI: una storia



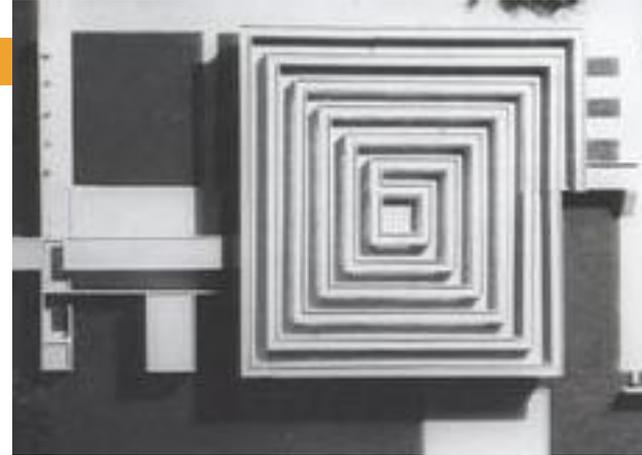
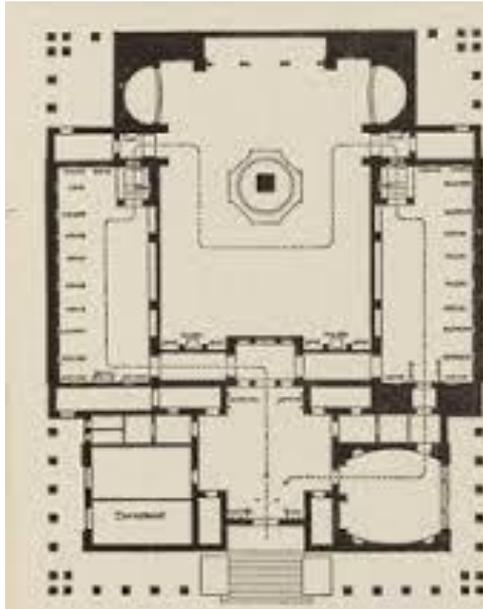
- **Museo Pio-Clementino** a Roma – **National Gallery** a Londra – **Museo del Prado** a Madrid – **Alte National-galerie** a Berlino - **British Museum** a Londra

- **IL MUSEO OTTOCENTESCO:** rotonde, sale, gallerie, fronti di tempio

i MUSEI: una storia

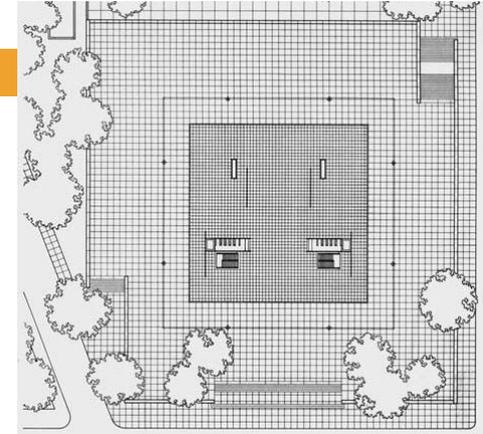


- **OLBRICH**, *Palazzo della Secessione*, Vienna, 1897
- **LE CORBUSIER**, *Museo a crescita illimitata*, 1931



- **IL MUSEO del NOVECENTO**
tra la fine dell'Ottocento e nei primi decenni del Novecento, gli architetti cominciarono a proporre soluzioni innovative.
- L'architetto austriaco **Olbrich** propose uno **spazio espositivo unitario**, privo di direzioni e gerarchie interne in cui il visitatore potesse essere libero di scegliere il suo percorso di visita.
- L'architetto svizzero **Le Corbusier** propose un museo concepito come una passeggiata della conoscenza, un **percorso continuo e prestabilito**, che si avvolgeva a spirale.

i MUSEI: una storia

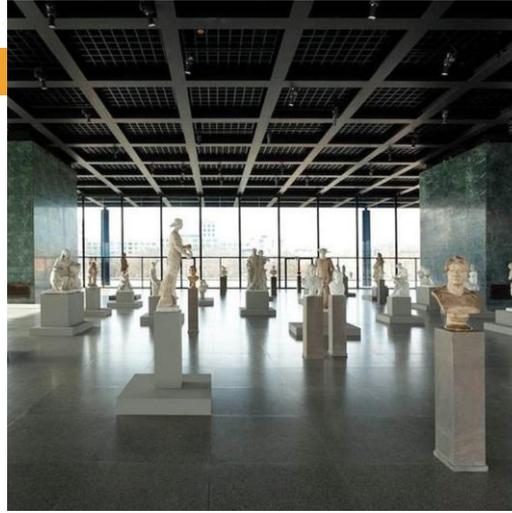


- Uno straordinario esempio di museo caratterizzato da uno **spazio unitario** e privo di percorsi predeterminati è costituito dalla **Neue National-galerie** di Berlino, progettata da **Mies van der Rohe**. Si tratta di una purissima teca di cristallo appoggiata su di un basamento in granito.



- **L. MIES VAN DER ROHE**, *Neue National-galerie*, Berlino, 1965

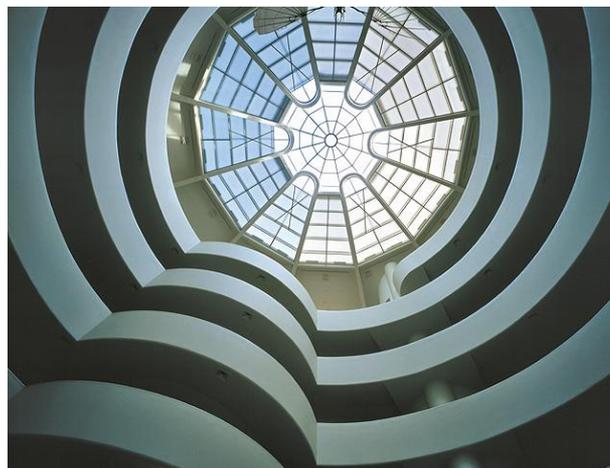
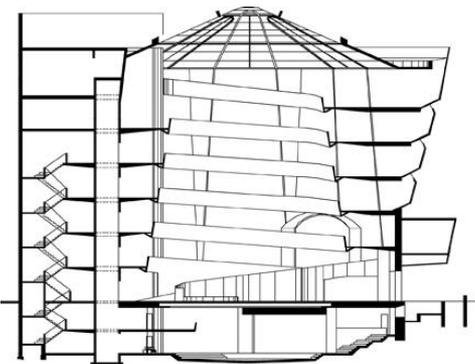
i MUSEI: una storia



- La **grande sala espositiva** è sormontata da una possente copertura in acciaio sostenuta da otto montanti esterni che conferiscono al museo la **solennità di un edificio classico**.
- Lo spazio espositivo, **non interrotto da muri o pilastri**, può essere utilizzato in maniera diversificata a seconda delle opere da esporre.
- Il **museo si apre alla città** grazie alle vetrate che lo delimitano da ogni lato.

- **L. MIES VAN DER ROHE**, *Neue National-galerie*, Berlino, 1965

i MUSEI: una storia



- Il museo inteso come **passeggiata della conoscenza** è ben esemplificato dal **Guggenheim Museum di New York**, progettato da **F.LL. Wright**, il primo museo di arte contemporanea.
- Si tratta di una struttura a tronco di cono rovesciato che con le sue linee curve contrasta con l'ortogonalità che caratterizza le architetture di New York.
- L'interno è caratterizzato da una **rampa elicoidale** che si sviluppa intorno ad un grande vuoto centrale illuminato dall'alto come la rotonda del Pantheon.

■ **F. LL. WRIGHT**, *Guggenheim Museum*, New York, 1943

i MUSEI: una storia



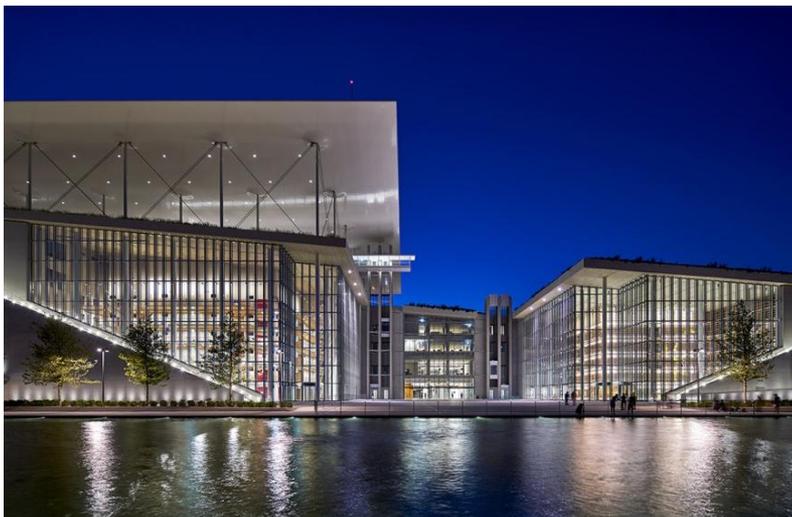
- Il percorso espositivo parte dall'alto e termina nel grande spazio centrale a piano terra che diventa una sorta di piazza.
- Si tratta di un luogo in cui l'emozione dell'architettura si mescola all'emozione dell'arte e, per la prima volta, viene messo in discussione il principio secondo il quale il contenitore dovrebbe mantenere una posizione discreta per non prevalere sul contenuto. In questo caso il **contenitore pretende di essere ammirato come le opere che custodisce.**

- **F. LL. WRIGHT**, *Guggenheim Museum*, New York, 1943

dal MUSEO al SUPERMUSEO



- A partire dagli ultimi decenni del Novecento si parla sempre più spesso di **SUPERMUSEI**. Con questa espressione non si intende solo una struttura più grande di quelle tradizionali o una struttura innovativa dal punto di vista tipologico ma, soprattutto, si fa riferimento ad un museo in cui la funzione espositiva è solo una delle tante funzioni che esso svolge.



- **MEIER**, Getty Center, Santa Monica, California, 1997
- **PIANO**, Centro culturale Stavros Niarchos, Atene, 2016

dal MUSEO al SUPERMUSEO

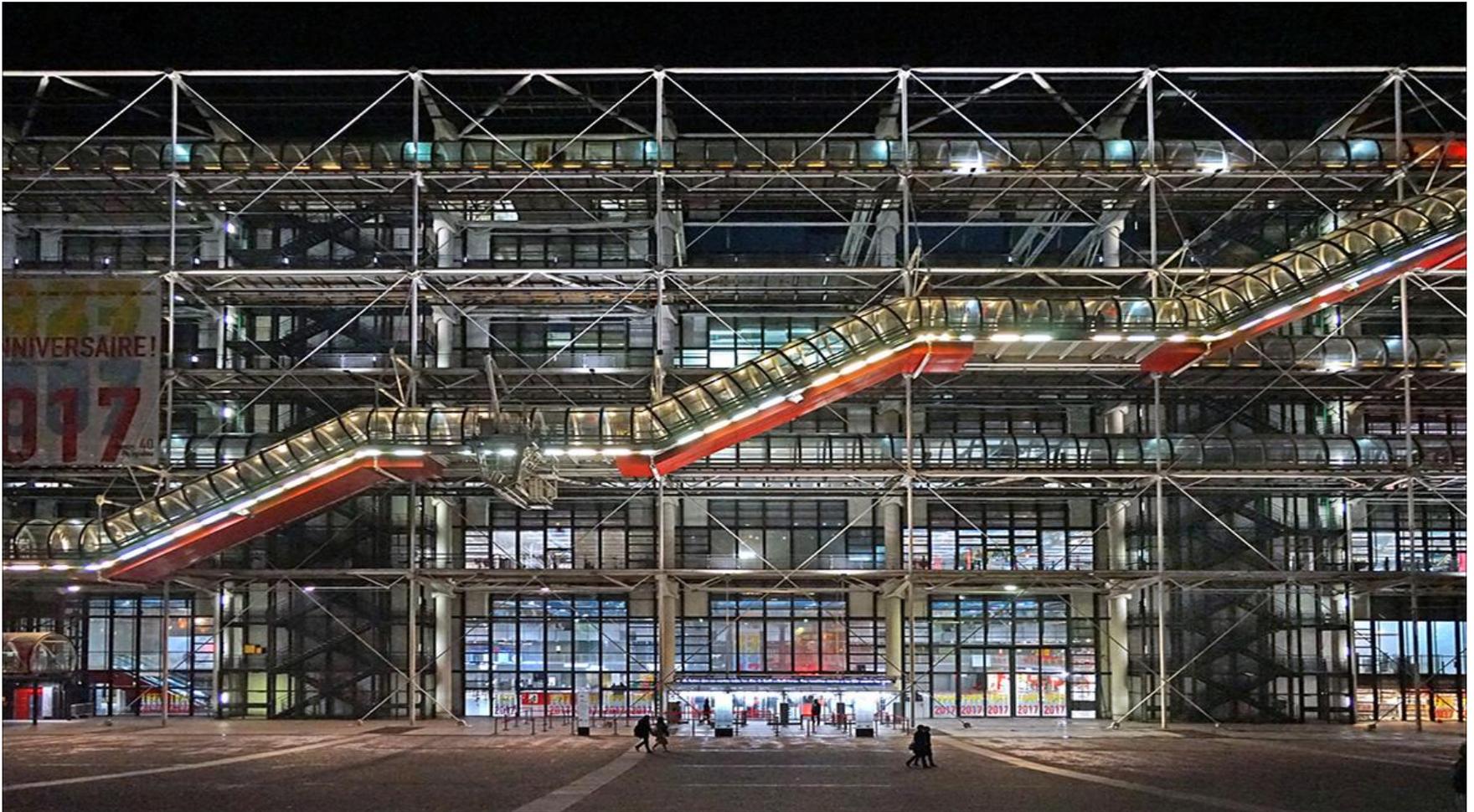


- **STIRLING**, *Neue Staatgalerie, Stoccarda, 1984*
- **NOUVEL**, *Musée du quai Branly, Parigi, 2006*



- Il supermuseo affianca ai tradizionali spazi espositivi centri per la documentazione, laboratori di ricerca, spazi per eventi, biblioteche, mediateche, auditorium, spazi per mostre temporanee, spazi per l'accoglienza e il ristoro, spazi commerciali e laboratori didattici...
- Questa pluralità di funzioni ha trasformato l'austero museo ottocentesco, tempio dell'arte, in una vera e propria **cittadella della cultura e della conoscenza** che, a volte, colpisce il visitatore ancor più delle opere esposte.

dal MUSEO al SUPERMUSEO



■ **ROGER e PIANO**, *Centre Pompidou*, Parigi, 1977

dal MUSEO al SUPERMUSEO



- Il primo supermuseo vede la luce nel 1977 a Parigi. Si tratta del **Centre Pompidou** (o Beaubourg) progettato da **Roger e Piano**. Il Beaubourg è un grande edificio multifunzionale costituito dalla sovrapposizione di 8 **piani interamente liberi**, sostenuti da una **gabbia in acciaio esterna lasciata a vista**. L'involucro esterno è interamente costituito da vetrate trasparenti che rendono l'edificio completamente permeabile.
- Si tratta di un edificio che al momento della sua inaugurazione ricevette critiche feroci per il **radicalismo** della sua forma che risulta del tutto estranea al contesto urbano in cui è inserita.

■ **ROGER e PIANO**, *Centre Pompidou*, Parigi, 1977

dal MUSEO al SUPERMUSEO



- Il piano terreno è stato pensato come una **grande piazza** coperta che ospita i servizi di accoglienza e spazi commerciali, mentre il collegamento tra i diversi piani è costituito da rampe e gallerie esterne appese alle strutture metalliche portanti e conducono alla terrazza panoramica collocata sul tetto

■ **ROGER e PIANO**, *Centre Pompidou*, Parigi, 1977

dal MUSEO al SUPERMUSEO



- L'esterno della struttura è caratterizzato da una **ragnatela di tubi metallici di vari colori** che portano all'esterno della struttura i condotti di aria, acqua, gas elettricità, normalmente collocati all'interno delle pareti o dei solai, **trasformandoli in moderni elementi decorativi**.
- Nei diversi livelli trovano posto gli spazi espositivi, gli spazi per la conservazione e la documentazione, le biblioteche, il centro multimediale, un centro musicale, gli spazi per le mostre temporanee. Ogni livello è **organizzato spazialmente in modo diverso**, a seconda delle funzioni che accoglie, tramite **pareti mobili**.

■ **ROGER e PIANO**, *Centre Pompidou*, Parigi, 1977

il MUSEO come OPERA d'ARTE



- **NOUVEL**, *Louvre di Abu Dhabi*, 2017
- **BOTTA**, *MART*, Rovereto (TN), 2002
- **HERZOG e DE MEURON**, *Tate Modern* (ampliamento), Londra,, 2016

- Gli ultimi decenni del Novecento hanno visto la realizzazione di un numero straordinario di musei, dall'Europa all'America. Questo fenomeno è caratterizzato dalla pluralità delle soluzioni formali e dal completo abbandono dei modelli tipologici e morfologici tradizionali.
- La progettazione di musei ha consentito ai diversi **archistar** di proporre soluzioni spesso sorprendenti e di grande effetto e fascino che, però, a volte rubano la scena alle opere esposte.

il MUSEO come OPERA d'ARTE



- Senz'altro uno degli esempi più significativi di museo in cui l'attrazione esercitata dal **contenitore**, cioè dall'architettura, prevale di gran lunga sul **contenuto**, vale a dire le collezioni di arte contemporanea esposte, è rappresentato dal **Museo Guggenheim di Bilbao** progettato da **Gery** nel 1998.

- **F. GEHRY**, *Museo Guggenheim*, Bilbao, 1998

il MUSEO come OPERA d'ARTE



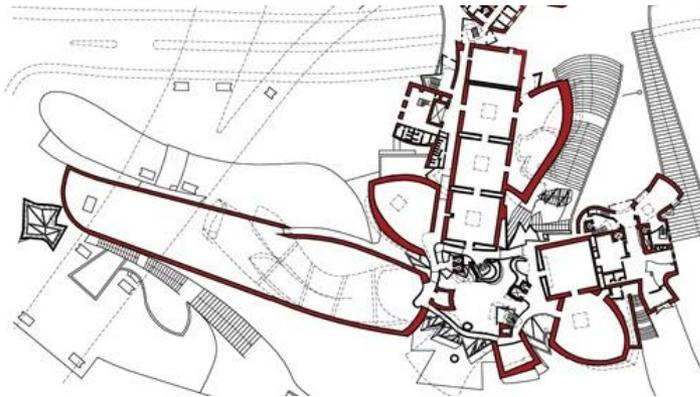
- In questo museo gioca un ruolo fondamentale la **dimensione spettacolare**, quasi barocca, volta a stupire e sorprendere il visitatore con il suo complesso ed imprevedibile incastro di volumi dalle **superfici sinuose rivestite di lastre di titanio**.
- Questa esuberante scultura urbana, uno degli esempi più interessanti della corrente architettonica del **decostruttivismo**, è riuscita a far rinascere un'area degradata della città di Bilbao e ad attirare, negli anni, milioni di visitatori provenienti da tutto il mondo.
- L'esterno è caratterizzato da una sorprendente e continua alternanza di **volumi concavi e convessi** che disegnano una **forma composita** simile a quella di un grosso pesce o di una nave, a seconda del punto da cui la si osserva.

- **F. GEHRY**, *Museo Guggenheim, Bilbao, 1998*

il MUSEO come OPERA d'ARTE

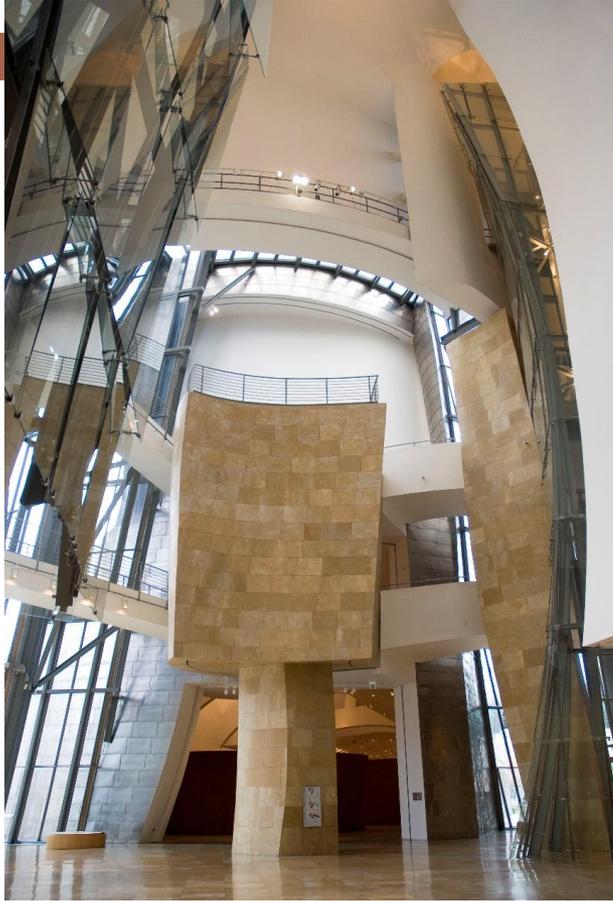


- Anche il **colore** è sempre mutevole dal momento che le lastre di titanio riflettono la mutevole luce atmosferica e il riverbero dell'acqua del fiume su cui si affaccia l'edificio.
- Gli spazi espositivi, che presentano **dimensioni e volumetrie diverse e irregolari**, si articolano intorno ad un atrio centrale a tutta altezza, sviluppandosi come i petali di un fiore.



- **F. GEHRY**, *Museo Guggenheim, Bilbao, 1998*

il MUSEO come OPERA d'ARTE



- Un sistema di **passerelle sospese**, scale e ascensori collega l'atrio alle gallerie e alle sale espositive, mentre un grande lucernario consente di illuminare dall'alto la grande hall di ingresso. La luce, inoltre, proviene dalle grandi superfici di cristallo che si incuneano tra le **pareti di calcare dall'andamento curvilineo**.

- **F. GEHRY**, *Museo Guggenheim*, Bilbao, 1998

il MUSEO come OPERA d'ARTE

ESEMPI



- I numerosi musei, realizzati da un capo all'altro del mondo in questi ultimi decenni, con la loro straordinaria varietà di forme, ora ispirate all'architettura hi-tech, ora al decostruttivismo, ora al post-moderno, costituiscono una **straordinaria antologia dell'architettura contemporanea**.

- **NOUVEL**, *Louvre di Abu Dhabi*, 2017
- **PIANO**, *MUSE*, Trento), 2013
- **COOK**, *Kunsthaus, Graz*, 2003

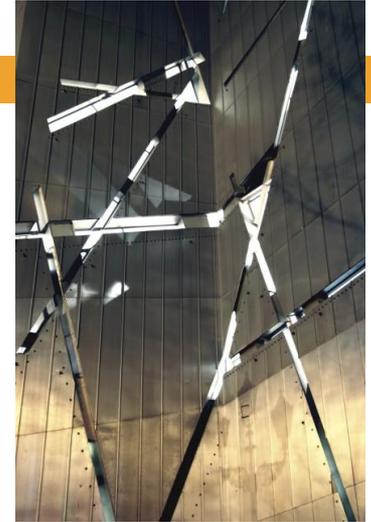
un MUSEO STORICO



- Nell'ambito dell'architettura museale recente, una delle opere più rappresentative e di forte coinvolgimento emotivo è costituita dal **Museo ebraico di Berlino**, progettato dall'architetto di origine polacca **Libeskind**.

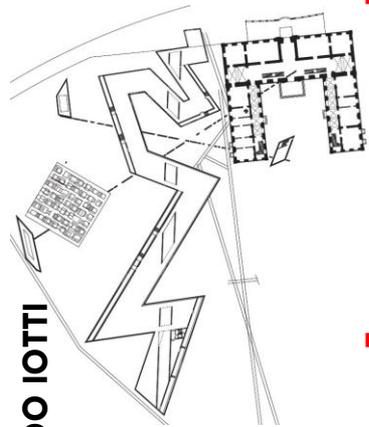
- **D. LIBESKIND**, *Museo Ebraico, Berlino, 1998*

un MUSEO STORICO



- Il museo è costituito da una lunga struttura zigzagante collegata tramite un percorso sotterraneo ad un edificio preesistente. La forma con i suoi angoli acuti ricorda l'andamento dei fili spinati dei campi di concentramento o una stella di David spezzata. Le pareti esterne sono rivestite da lastre di lamiera zincata e sono bucate da irregolari finestre oblique che sembrano tagli e ferite.
- In questo caso la **forma esprime in maniera evidente il suo contenuto**, introducendo il visitatore alla tragedia della Shoah e dell'Olocausto.
- Si tratta di **un museo che si trasforma in una metafora pietrificata delle persecuzioni subite dal popolo ebraico.**

■ **D. LIBESKIND**, *Museo Ebraico, Berlino, 1998*



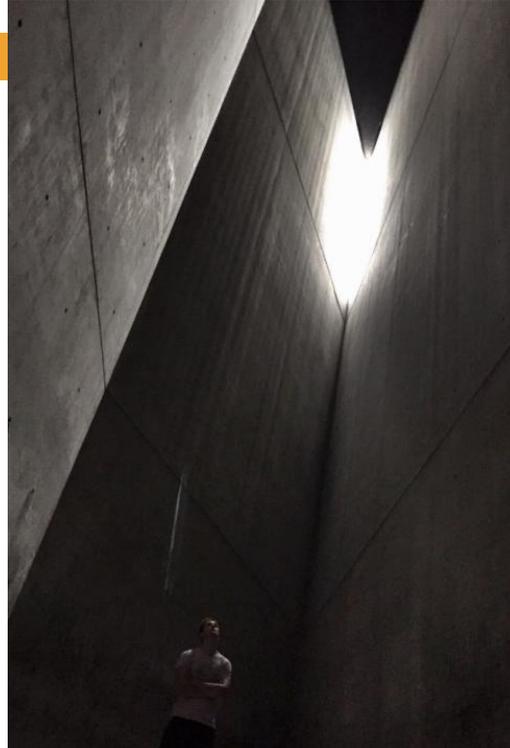
un MUSEO STORICO



- All'interno i percorsi sono spesso difficoltosi e lo sviluppo labirintico delle sale espositive è a volte interrotto da improvvisi spazi vuoti e bui in grado di **creare una profonda emozione nel visitatore.**
- In questa straordinaria architettura la **memoria** è resa viva più che dagli oggetti esposti dall'**esperienza emozionale che il visitatore è costretto a vivere.**
- Sono parte integrante del museo la Torre dell'Olocausto e il Giardino dell'Esilio.

■ **D. LIBESKIND**, *Museo Ebraico, Berlino, 1998*

un MUSEO STORICO



- il **Giardino dell'Esilio** è costituito da 49 piloni di cemento inseriti obliquamente su un pavimento inclinato. Il cielo e gli alberi piantati sui piloni, così lontani e irraggiungibili, diventano una drammatica metafora della Patria perduta.
- La **Torre dell'Olocausto** è una struttura cava in cemento alta 20 metri, accessibile attraverso una pesante porta metallica che si chiude alle spalle del visitatore con un cupo rimbombo che evoca la perdita di ogni speranza.

- **D. LIBESKIND**, *Museo Ebraico, Berlino, 1998*

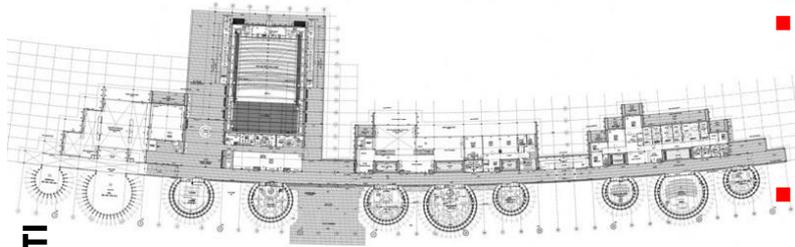
un MUSEO ETNOGRAFICO



- Il **Centro culturale Tjibaou**, progettato da **Renzo Piano** in Nuova Caledonia, costituisce un interessante esempio di museo etnografico. Il suo perfetto inserimento nell'ambiente e le tecniche costruttive adottate mostrano il grande rispetto dell'architetto nei confronti della natura e di una cultura così diversa e lontana da quella occidentale.

- **R. PIANO**, *Centro Culturale Tjibaou*, Nuova Caledonia, 1991

un MUSEO ETNOGRAFICO



- Il Centro è costituito da 10 padiglioni di diverse dimensioni che ricordano le **capanne delle popolazioni indigene** ma anche grandi vele gonfie di vento.
- Un percorso pedonale collega le diverse strutture trasformandosi in una sorta di percorso processionale.
- I **materiali naturali** e le forme leggere e traforate consentono al complesso di inserirsi armoniosamente nella lussureggiante vegetazione.

- **R. PIANO**, *Centro Culturale Tjibaou, Nuova Caledonia, 1991*

un MUSEO ETNOGRAFICO



- Renzo Piano, con grande sensibilità, ha interpretato **procedimenti costruttivi tradizionali**, senza invasivi impieghi di tecnologie occidentali.
- Le capanne, infatti, costituite da **gusci traforati**, sono realizzate da centine lignee e listelli staccati l'uno dall'altro. Questi listelli, quando vengono attraversati dal vento, creano un suono simile a quello prodotto dagli alberi mossi dal vento-.

- **R. PIANO**, *Centro Culturale Tjibaou, Nuova Caledonia, 1991*

un MUSEO ETNOGRAFICO

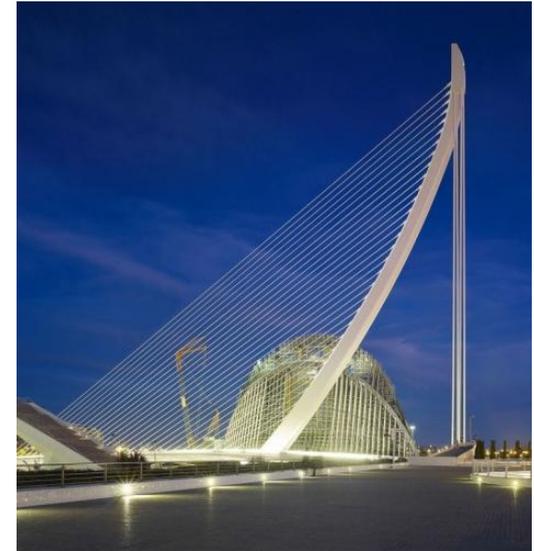


- Un'architettura ecosostenibile: materiali e tecnologie costruttive tradizionali, perfetto inserimento nell'ambiente.



- **R. PIANO**, *Centro Culturale Tjibaou, Nuova Caledonia, 1991*

un MUSEO della SCIENZA



- La **Città della Scienza**, progettata da Santiago **Calatrava** per la città spagnola di **Valencia**, costituisce un complesso museale di grande suggestione.
- Si tratta di un sorprendente insieme di edifici che rimandano per forma alle diverse funzioni che essi accolgono al loro interno: un acquarium, un planetario, una serra e un museo scientifico.

- **S. CALATRAVA**, Città della Scienza, Valencia, 1996

un MUSEO della SCIENZA



- Le strutture, realizzate in cemento armato, acciaio e vetro, assumono ora la forma di un grande occhio, ora quella dello scheletro di un dinosauro o quella di un'onda, mostrando la fervida **fantasia e immaginazione** dell'autore. Fantasia e immaginazione, comunque, sempre sostenute da una **straordinaria perizia costruttiva**.

- **S. CALATRAVA**, Città della Scienza, Valencia, 1996

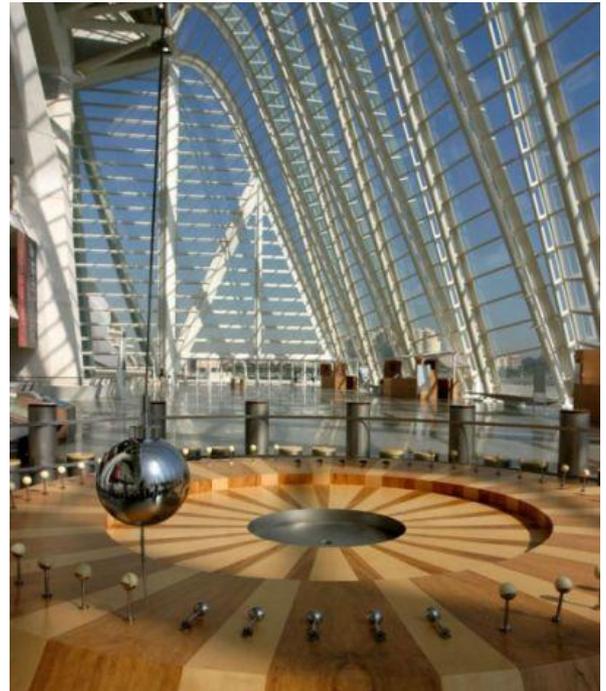
un MUSEO della SCIENZA



- Queste grandi **sculture zoomorfe** sono raccordate tra loro da un grande specchio d'acqua che, riflettendo le forme, amplifica il **carattere visionario** e surrealista dell'intervento.

- **S. CALATRAVA**, Città della Scienza, Valencia, 1996

un MUSEO della SCIENZA



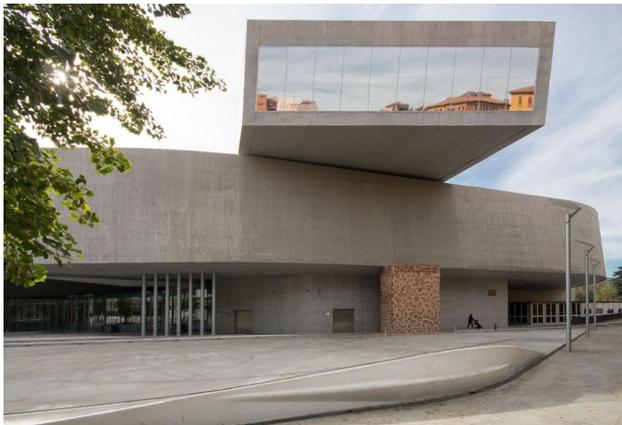
- Gli interni dei padiglioni sono inondati dalla luce naturale che proviene da grandi vetrate; negli ampi e luminosi spazi i visitatori possono **muoversi liberamente**, secondo i propri interessi, continuamente coinvolti nell'affascinante scoperta del mondo naturale e delle scienze applicate.
- **S. CALATRAVA**, Città della Scienza, Valencia, 1996

un MUSEO d'ARTE COMTEMPORANEA



- Il **MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo**, è stato progettato a **Roma** dall'architetto irachena **Zaha Hadid**. Questa innovativa struttura museale è stata concepita come un nuovo spazio pubblico per la città.
- L'edificio si innesta su un corpo di fabbrica preesistente, **sviluppandosi liberamente** su una grande piazza.
- **ZAHA HADID, MAXXI, Roma, 2010**

un MUSEO d'ARTE COMTEMPORANEA



- Un sistema di percorsi pedonali esterni segue la sagoma irregolare dell'edificio e lo attraversa passando sotto ai grandi volumi a sbalzo. L'edificio, realizzato in cemento armato, acciaio e vetro, si presenta come una **struttura permeabile in cui spazi esterni ed interni si compenetrano** e dialogano tra di loro.
- L'interno è costituito da lunghe **gallerie** che prendono avvio dalla grande hall a tutta altezza, intrecciandosi e sovrapponendosi, terminando in una **grande vetrata** affacciata sulla città.

- **ZAHA HADID, MAXXI, Roma, 2010**

un MUSEO d'ARTE CONTEMPORANEA



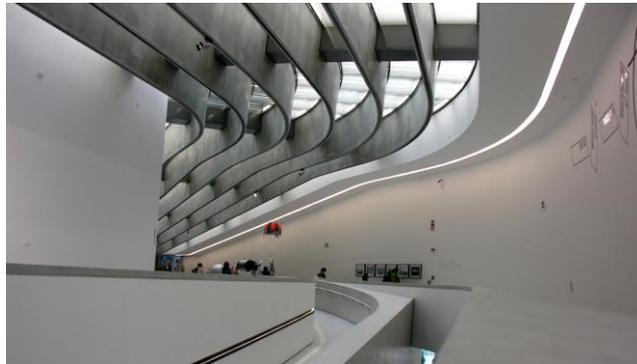
- Le **pareti curve** e i pavimenti in parte inclinati danno vita ad un edificio **dalla spazialità dinamica e fluida** che supera la tradizionale articolazione in sale separate di molti musei.

■ **ZAHA HADID, MAXXI, Roma, 2010**

un MUSEO d'ARTE COMTEMPORANEA



- Gli ambienti, che consentono una **grande libertà nell'esposizione delle opere**, sono illuminati dall'alto e la luce viene in parte schermata da sottili **travetti neri** che seguono il **sinuoso snodarsi dei diversi percorsi**.



- **ZAHA HADID, MAXXI, Roma, 2010**

da FABBRICA a TEMPIO DELLE MUSE



- Un'altra tendenza che si è affermata negli ultimi decenni del Novecento è stata il **recupero** di grandi strutture industriali e produttive dismesse e la loro **conversione in centri culturali e musei**.
- Tra gli interventi più significativi in questo campo vi è quello realizzato dall'italiana **Gae Aulenti**. Si tratta della riconversione di una vecchia stazione ferroviaria parigina, la **Gare d'Orsay**, in uno dei musei più importanti dell'arte dell'Ottocento francese.
- Anche la collocazione di un **Museo archeologico** all'interno della **Centrale elettrica di Montemartini** a Roma costituisce un originale esempio di riconversione industriale

da FABBRICA a TEMPIO DELLE MUSE



- Tra gli interventi più significativi di **riuso di una struttura industriale** possiamo ricordare la **Tate Modern** di Londra. Gli architetti **Herzog & De Meuron** hanno trasformato una vecchia centrale elettrica, realizzata in stile neo-gotico a metà del Novecento, in un prestigioso museo di arte contemporanea

- **HERZOG & DE MEURON**, *Tate Modern, Londra, 2000*

da FABBRICA a TEMPIO DELLE MUSE



- Il vecchio edificio, dominato da un'alta **ciminiera**, ha mantenuto all'esterno il suo aspetto originario. Alla struttura esistente è stato aggiunto sulla sommità un **trasparente parallelepipedo** di cristallo che illumina gli ultimi piani del museo

- **HERZOG & DE MEURON**, *Tate Modern, Londra, 2000*

da FABBRICA a TEMPIO DELLE MUSE



- Il cuore del museo è costituito dall'immensa **Sala delle Turbine** che si sviluppa a tutta altezza e funge da atrio di ingresso. Si tratta di una sorta di grande piazza, illuminata dall'alto, atta ad accogliere l'esposizione di grandi sculture e sulla quale si affacciano tutti gli spazi del museo
- La vecchia funzione produttiva è ricordata dagli imponenti **montanti in acciaio**, le **gru** e i **carroponti**.

■ **HERZOG & DE MEURON**, *Tate Modern, Londra, 2000*

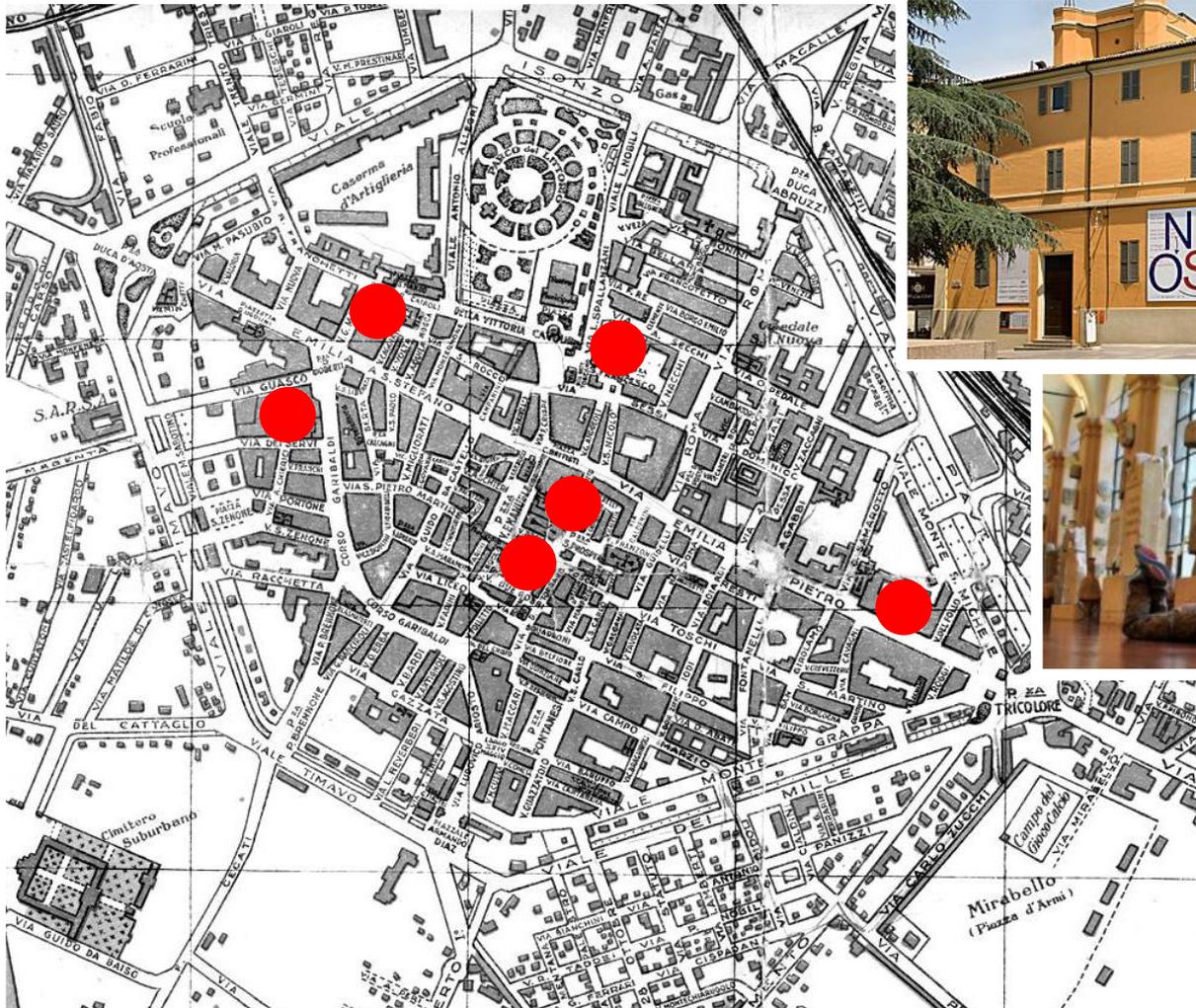
da FABBRICA a TEMPIO DELLE MUSE



- Lo spazio espositivo vero e proprio si sviluppa su 5 piani che si affacciano con volumi aggettanti sulla Sala delle Turbine, consentendo di **osservare dall'alto le esposizioni temporanee.**

■ **HERZOG & DE MEURON**, *Tate Modern, Londra, 2000*

i MUSEI di REGGIO

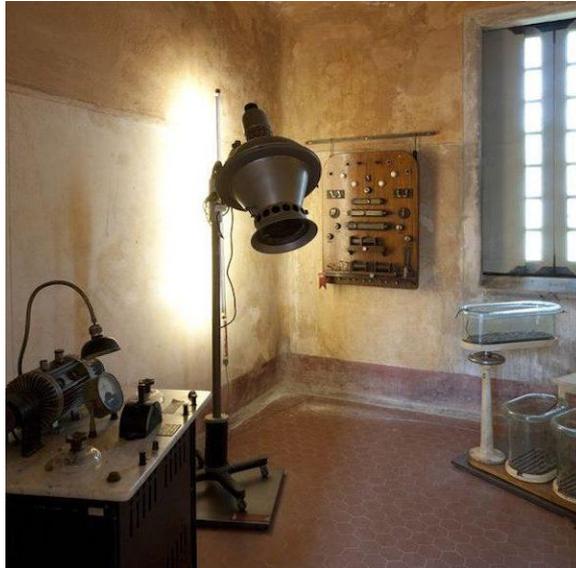


- Anche Reggio, piccola città di provincia, gode di un interessante **circuito museale**.

i MUSEI di REGGIO



- Musei Civici
- Museo del Tricolore
- Galleria Parmeggiani
- Museo di Storia della Psichiatria
- Collezione Maramotti
- Museo Diocesano
- Museo del Santuario della Beata Vergine della Ghiara
- Museo Sala Storica dell'Arma di Cavalleria



i MUSEI di REGGIO



- **MUSEI CIVICI:**
Collezione di Lazzaro Spallanzani; di Gaetano Chierici e di Antonio Vallisneri, raccolte etnografiche, numismatiche, epigrafiche, sculture, mosaici; Galleria Antonio Fontanesi

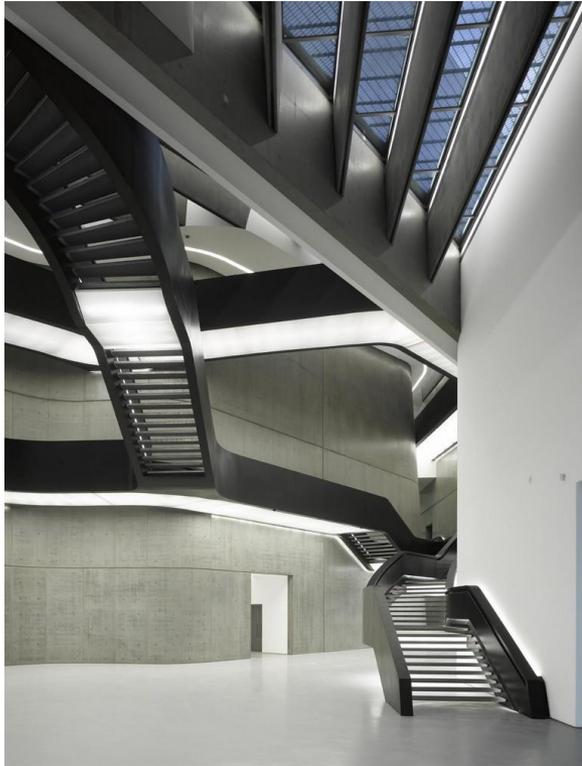


i MUSEI della provincia di REGGIO



- Boretto - Museo del Po
- Brescello – Museo archeologico
- Brescello Museo Peppone e don Camillo
- Busana – Museo del Sughero
- Gattatico Museo Cervi
- Gualtieri – Museo documentario Antonio Ligabue
- Montecchio – Museo del Parmigiano Reggiano
- Luzzara – Museo dell'arte naive
- Novellara – Museo civico
- Poviglio – Museo della Terramara di Santa Rosa
- San Martino – Museo dell'agricoltura

MUSEI: una visita virtuale



- Zaha Hadid, MAXXI – Roma
<https://www.youtube.com/watch?v=ho-LVLoo9pc>
- Mario Botta, MART – Rovereto (TN)
<https://www.youtube.com/watch?v=w0pOvepEvKs>
- Renzo Piano, MUSE – Trento
<https://www.youtube.com/watch?v=koBbWr6alOc>
- Sauerbruch Hutton, M9
<https://www.youtube.com/watch?v=uogolls2yNQ>
- Museo del cinema di Torino
<https://www.youtube.com/watch?v=cVswCkBNu0>



I BENI CULTURALI

PERCORSO di EDUCAZIONE CIVICA
prof. Corrado IOTTI